

ANGELI IN BANDIERA

Commedia musicale di Garinei, Giovannini e Iaià Fiastrì

Musica di Bruno Canfora

Roma
TEATRO SISTINA

20 ottobre 1969



Elpide Bettenin

L'azione si svolgeva nel mondo delle prostitute, le "pargole", e dei loro sfruttatori, gli "angeli", termine che dà il titolo alla commedia e ricavato dal gergo della malavita, secondo il quale poi essere "in bandiera" significa "sentirsi in un particolare stato di grazia". In questa cornice il "più" degli angeli di Roma, Ambrogio, s'innamora della nuova pargola, Esmeralda. Entrambi finiranno con l'abbandonare la loro poco onorata professione per vivere felici, come due sposi novelli, lui impiegarandosi come usciere, lei accudendo al focolare domestico (n. d. r.).

"Lo spettacolo ha ritmo e impeto nella giusta misura e usufruisce fantasiosamente e funzionalmente della scenografia di Enrico Job, caratterizzata da un piano inclinato che, collegando due diversi livelli, serve per molte soluzioni del movimento e dello spazio" (Roberto De Monticelli, *Milva sul marciapiede distribuisce ottimismo*, Il Giorno, 22 ottobre 1969).

"Belle le scene e i costumi di Enrico Job, soprattutto presi singolarmente, con alcune soluzioni nettamente di classe, come del resto c'era da aspettarsi da Job: le maxi e le mini gonne e quelle scollature a V delle tuniche delle ragazze" (Elio Pagliarini, *Anche la gassosa diventa spumante*, Paese Sera, 22 ottobre 1969).

"La commedia non è mai grossolana anche perché le scene e i costumi di Job - ottimo - le ritmate coreografie di Landi e le piacevoli musiche di Bruno Canfora, esercitano un garbato potere di stilizzazione" (Ghigo De Chiara, *Milva e Bramieri coppia vincente*, Avanti! 22 ottobre 1969).

"Il ritmo registico è sempre sostenuto, secondo la formula collaudata di questi due straordinari artigiani del teatro leggero. E c'è nelle coreografie e nelle scene un interessante aggiornamento, qualcosa che va al di là, nello studio del movimento e dello spazio scenico, di quelli che sono i modi tradizionali del genere" (Roberto De Monticelli, *Pargole e 'pappa' ma tutti per bene*, Il Giorno, 24 ottobre 1969).

"Spettacolo nitido che, tenuto conto dell'argomento, rifugge, non senza civetteria, dai facili lenocini. Al contrario i collaboratori di Garinei e Giovannini, in particolare il maestro Canfora, lo scenografo e costumista Enrico Job e il coreo-

GLI ANGELI

Ambrogio Fusé detto Il Cesare	Gino Bramieri
Figurino	Toni Ucci
Ninna-nanna	Germano Moruzzo
Orecchietta	Carmelo Anastasi
Grazie zio	Herber Kinz
Pupo biondo	Roberto Paratore
Titibado	Tito Piloni
Ciccio Caramba	Manolo Pozo Acedo
Vitamina	Elio Rizzi
Er Piragna	Giancarlo Tonani

LE PARGOLE

Eulalia Bettenin detta Esmeralda	Milva
Virna	Solvejg D'Assunta
Isadora	Gillian Anastasi
Ursula	Maurizia Camilli
Monica	Belle Kelly
Ingrid	Josette Laurenzi
Tiziana	Yvonne Millar
Vanessa	Martine Paratore
Florinda	Judith Saviotti
Samantha	Leonarda Vorgeitz

L'EX PARGOLA

Elpide Bettenin detta "Bella la vita"	Giusi Raspani Dandolo
---------------------------------------	-----------------------

Orchestra diretta da William Salvo

Scene e costumi Enrico Job

Coreografie Gino Landi

Regia Garinei e Giovannini

The action takes place in the underworld of prostitutes, known as "girls", and their exploiters, known as "angels", hence the title of the play. According to this underworld slang, to be in bandiera means to feel in a particular "state of grace". It is in this context that the "number one" angel in Rome falls in love with the new girl, Esmeralda. Both end up abandoning their dishonourable professions to live happily ever after like two newlyweds, he getting a job as an usher, she tending hearth and home (ed.).

"The show has the right degree of rhythm and impetus, and makes imaginative and effective use of Enrico Job's set design, characterized by a steep platform joining the two levels, creating many possibilities of movement and spatial use" (Roberto De Monticelli, Milva sul marciapiede distribuisce ottimismo, Il Giorno, 22 October 1969).

"Enrico Job's costumes and set design are beautiful. Each is to be admired individually, for there are some really classy inventions, as one might expect from Job: the maxi- and mini-skirts, and the girls' V-necked tunics" (Elio Pagliarini, Anche la gassosa diventa spumante, Paese Sera, 22 October 1969).

"The show is never vulgar, because a pleasant power of stylization is exercised by Job's set and costume design, which is excellent, Landi's rhythmical choreography and Bruno Canfora's enjoyable music" (Ghigo De Chiara, Milva e Bramieri coppia vincente, Avanti! 22 October 1969).

"The pace of the direction is always maintained, according to the tried and tested formula of these two extraordinary creators of light theatre. And there is an interesting novelty in the choreography and set design, in the study of movement and the use of stage-space, something which goes beyond the traditional modes of the genre" (Roberto De Monticelli, Pargole e "pappa" ma tutti per bene, Il Giorno, 24 October 1969).

"This is a sparkling production which, considering its subject, and not without a degree of coquettishness, shuns easy attractions. On the contrary, Garinei and Giovannini's collaborators (in particular the accomplished composer Canfora, the set and costume designer Enrico Job and the choreographer Gino Landi) have maintained



Samantha

grafo Gino Landi, si sono attenuti a un rigore che talvolta rasenta la severità” (Raul Radice, *‘Angeli in bandiera’*, Corriere della Sera, 11 gennaio 1970).
“... le scene e i costumi sono di Enrico Job, che rinfresca la routine rivistaio-
la con una nota di modernità” (Alberto Blandi, *Milva e i nuovi ‘angeli’ nel musi-
cal con Bramieri*, La Stampa, 4 aprile 1970).

*a rigour sometimes bordering on severity” (Raul Radice, ‘Angeli in bandiera’,
Corriere della Sera, 11 January 1970).*
*“... Set and costumes are by Enrico Job, who refreshes the worn routine with a note of
modernity” (Alberto Blandi, Milva e i nuovi ‘angeli’ nel musical con Bramieri, La
Stampa, 4 April 1970).*

Angeli in bandiera. Bozzetto per l'impianto base della scenografia

